



COLDIRETTI BRESCIA

MENSILE DI AGRICOLTURA, ECONOMIA, IMPRESA
ANNO 10 | N. 9 | OTTOBRE 2020

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE:
25124 BRESCIA - VIA SAN ZENO, 69
TEL. 030 2457585 - FAX 030 2457691
www.brescia.coldiretti.it

DIRETTORE RESPONSABILE E
RESPONSABILE DI REDAZIONE
Sara Vecchiati | sara.vecchiati@coldiretti.it

PROGETTO GRAFICO, IMPAGINAZIONE E PUBBLICITÀ:
VOCE MEDIA 030 5785461
STAMPA: TIBER SPA www.tiber.it

AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE DI BRESCIA
n. 58 DEL 27 DICEMBRE 2004



Cambiare i sistemi di interlocuzione per avere prodotti più riconoscibili **Per affrontare il futuro è necessario cogliere le nuove sfide del made in Italy agroalimentare**

La sfida per il futuro è la creazione di un nuovo sistema di interlocuzione delle filiere per rendere i prodotti sempre più riconoscibili e cogliere le grandi occasioni che si aprono al made in Italy agroalimentare in un mondo in cui i consumatori sono affamati di italianità. Come dimostra il giro d'affari di 100 miliardi dell'italian sounding. Il presidente della Coldiretti, Ettore Prandini, ha fornito alcune indicazioni sulle prospettive di rilancio dell'agroalimentare ai tempi del Covid 19 nel suo intervento alla "tre giorni" di eventi digitali "Made in Italy Restart organiz-



zato da Il Sole 24 Ore e Financial Times. Prandini ha ribadito il ruolo stra-

tegico svolto dall'agroalimentare nel periodo più difficile della pandemia.

Grazie allo sforzo straordinario della filiera agroalimentare è stato possibile

evitare gli assalti ai supermercati: "Siamo riusciti a comunicare che i prodotti agricoli non sarebbero mancati e abbiamo così trasmesso serenità". La rete dei mercati di Campagna Amica ha svolto un ruolo di protagonista. Il settore dunque ha fatto molto per la tenuta del Paese.

Ora però bisogna pensare alla ripartenza. Ci sono, ha sottolineato il presidente della Coldiretti, potenzialità di crescita sui mercati internazionali, non bisogna perdere fasce di mercato e occorre soprattutto conquistarne di nuove.

SEGUE A PAGINA 3

Latte

NUOVO PREZZO ALLA STALLA: TROVATO ACCORDO IN LOMBARDIA

Un risultato frutto di un confronto serrato che, dopo aver definito il contesto per arrivare alla fine dell'anno in corso, ha permesso di stabilire lo scenario per il completamento dell'annata 2020/2021: da gennaio, infatti, sarà ancora in vigore il meccanismo dell'indicizzazione con

il mantenimento del paniere con le quotazioni del Grana Padano al 30% con un prezzo base a 35,5 centesimi al litro. Per il 2021, inoltre, rimane invariata la tabella qualità latte e sarà garantito il ritiro dei volumi di latte concordati. Ogni azienda agricola dovrà certificare il rispetto del

benessere animale, mentre sono previsti incontri periodici tra le parti per monitorare l'andamento del mercato lattiero caseario. Un'intesa che arriva dopo una trattativa complessa che risente del periodo difficile dovuto all'emergenza mondiale innescata dal Coronavirus, con una

congiuntura di mercato non favorevole. Negli ultimi mesi abbiamo assistito a tentativi speculativi inaccettabili su generi di prima necessità come il latte. Ora ripartiamo da questo accordo che mette dei paletti sotto i quali non si potrà scendere. Come Coldiretti continueremo a fare la

nostra parte, assicurando la massima attenzione su un comparto centrale per il nostro agroalimentare. Con più di 5 mila allevamenti – conclude la Coldiretti regionale – e con 500 mila vacche da latte, la Lombardia produce oltre il 40% del latte italiano.

APPROFONDIMENTI A PAG. 4 E 5

CLAAS Agricoltura

Via Brescia, 60 LENO (BS)

Tel. 030 90 38 411

Fax 030 90 60 836

E-mail: claasagricoltura@claas.com

Sito: agricoltura.claas-partner.it





Titoli Pac: quali novità per il futuro?

L'attuale periodo di programmazione della Pac terminerà il 31 dicembre 2020 e la nuova Pac non partirà prima del 1° gennaio 2023, cosa succederà nel frattempo?

Verrà garantita la continuità dei pagamenti agli agricoltori attraverso un periodo transitorio che durerà due anni (dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2022). Il regolamento transitorio,

infatti, ha l'obiettivo di fornire certezza e continuità nella concessione del sostegno agli agricoltori per gli anni 2021-2022, tramite l'estensione dell'applicabilità delle norme at-

tualmente in vigore con alcuni adattamenti necessari per traghettare l'attuale Pac fino all'entrata in vigore delle nuove regole. Avremo quindi un biennio 2021-2022, che prosegue

e adatta le regole attuali per i primi due anni del periodo di programmazione 2021-2027. Cosa succederà quindi ai titoli nella Pac 2021-2022 e nella nuova Pac 2023-2027?



I titoli nel Regolamento transitorio

Gli agricoltori potranno mantenere l'assegnazione e utilizzare gli attuali titoli della Pac per altre due domande di aiuto negli anni civili 2021 e 2022.

Il valore dei titoli potrà cambiare in base a due variabili: le risorse che la Pac avrà in seguito all'accordo finale sul nuovo QFP

2021-2027 e le decisioni sulla transizione che l'Italia adotterà.

▲ **Fornire certezza
e continuità
nella concessione
del sostegno**

Infatti, il Regolamento transitorio prevede che gli Stati membri possano continuare a utilizzare il meccanismo di convergenza interna che invece secondo l'attuale regolamento 1307/2013 si ferma al 2019. Ciò significa che l'Italia potrà decidere di proseguire l'avvicina-

mento graduale dei titoli storici al valore medio nazionale.

Infatti, la scelta di diminuire gradualmente i titoli di valore elevato per avvicinarsi al valore medio nazionale, e di aumentare gradualmente i titoli di valore basso per avvicinarsi al valore medio nazionale,

sarà attribuita agli Stati membri. Cosa succederà invece ai contratti di affitto di terra e titoli? Dal momento che le attuali regole della Pac dureranno fino al 31 dicembre 2022, per i prossimi 2 anni, i contratti di affitto si possono stipulare o rinnovare senza problemi.



I titoli nella nuova Pac

Come già anticipato, la nuova riforma della Pac entrerà in vigore nel 2023. Relativamente ai titoli, ci saranno tre possibilità, a scelta dello Stato membro, di cui le prime due saranno "senza titoli", mentre la terza modalità prevede il mantenimento dei titoli:

- pagamento annuale uniforme per ettaro ammissibile, senza titoli; in tal caso, i titoli attuali scadranno il 31 dicembre 2022 e verranno aboliti;
- pagamento annuale per

ettaro ammissibile differenziato per territorio, ma uniforme per gli agricoltori dello stesso territorio, senza titoli; in tal caso, i titoli attuali scadranno il 31 dicembre 2022 e verranno aboliti;

- pagamento annuale sulla base di titoli all'aiuto: il sostegno di base continuerà ad essere erogato sulla base dei titoli all'aiuto.

Dal 2023 quindi, con la nuova Pac gli Stati membri avranno la possibilità di decidere se superare

il regime dei titoli all'aiuto per passare al pagamento annuale uniforme per ettaro ammissibile, o se proseguire con il meccanismo dei titoli.

Nel primo caso, gli agricoltori presenterebbero annualmente la domanda con le superfici ammissibili e riceverebbero un pagamento uniforme ad ettaro, senza la necessità di possedere i titoli. Nel caso in cui, invece, lo Stato membro decidesse di continuare a concedere il sostegno

al reddito di base sulla base dei titoli all'aiuto, i vecchi titoli verranno ricalcolati nel 2023, partendo dal valore dei titoli all'aiuto dell'anno di domanda 2022 e aggiungendo ad esso il relativo pagamento greening relativo all'anno di domanda 2022. In altre parole, il valore dei titoli all'aiuto è determinato sommando il loro valore storico e il relativo pagamento percepito per il greening. In tal caso, si continuerà con il processo di

convergenza dei titoli storici per avvicinare il valore dei titoli al valore medio nazionale. Le proposte e il negoziato relativo al regolamento transitorio e alla nuova Pac sono ancora in corso in sede di Consiglio europeo (la prossima sessione del Consiglio "Agricoltura e pesca" è prevista per il 19 e 20 ottobre 2020) e di Parlamento europeo (la sessione plenaria è prevista per il 19-22 ottobre 2020) e si concluderanno nei prossimi mesi.



Finanziato dal programma IMCAP dell'Ue.

Le opinioni espresse nell'articolo sono dell'autore e di sua esclusiva responsabilità.

La CE non è responsabile dell'eventuale uso delle informazioni in esso contenute.



DL Agosto, i provvedimenti agricoli dal bonus Filiera Italia all'esonero Imu

"Per la prima volta si interviene in modo integrato dal campo alla tavola a sostegno della filiera agroalimentare Made in Italy che è diventata la prima realtà economica del Paese con 3,6 milioni di occupati, dall'agricoltura all'industria fino alla ristorazione che rischia di subire per l'intero 2020 un crack da 34 miliardi a causa della crisi economica, del crollo del turismo e del drastico ridimensionamento dei consumi fuori casa provocati dall'emergenza coronavirus". Lo afferma il presidente della Coldiretti, Ettore Prandini, sottolineando l'importanza del "bonus filiera Italia" per 600 milioni di euro, dai ristoranti agli agriturismi, fino ai

servizi catering per eventi e ai ristoranti degli alberghi, in occasione del voto di fiducia sul Dl agosto in Senato che prevede anche "un contributo a fondo perduto per l'acquisto di prodotti di filiere agricole ed alimentari, inclusi quelli vitivinicoli, anche Dop e Igp, valorizzando la materia prima del territorio. Il contributo è riconosciuto a coloro che abbiano subito un consistente calo del fatturato o dei corrispettivi nei mesi tra marzo e giugno 2020 rispetto allo stesso periodo del 2019. Il provvedimento chiarisce anche che l'esonero Imu per i terreni agricoli spetta anche ai proprietari che siano coadiuvanti familiari del Cd, pensionati

Cd e lap ancora in attività, soci Cd e lap di società di persone esercenti attività agricola. Si risolvono così migliaia di contenziosi con cui i Comuni ingiustamente chiedevano il pagamento del tributo di predetti soggetti.

Un contributo a fondo perduto per l'acquisto di prodotti di filiere agricole ed alimentari

Sostenuto dalla Coldiretti anche lo stanziamento di

20 milioni di euro nel 2020 per interventi di promozione della commercializzazione dei prodotti della quarta gamma in difficoltà per effetto del calo dei consumi provocato dall'emergenza coronavirus con un crollo degli acquisti che ha raggiunto punte del 30% durante la fase più acuta della pandemia per attestarsi su una media del 6% nel primo semestre secondo l'Ismea. Una boccata di ossigeno per aiutare un settore che ha subito un duro colpo dopo essere stato caratterizzato da una crescita ininterrotta negli ultimi decenni con l'81% dei consumatori di ortaggi freschi che compra verdure quarta gamma tra insalate in busta, caro-

te baby ed altro.

"Gli incentivi sono importanti per salvare un comparto del Made in Italy agroalimentare che si è dimostrato essere tra i più dinamici ed innovativi che vale oltre 1 miliardo di euro" ha aggiunto il presidente della Coldiretti Ettore Prandini.

Da rilevare anche le misure agevolative per sostenere l'avvio di nuove imprese da parte di giovani under 30 e la possibilità di utilizzo delle risorse non impiegate per la riduzione volontaria della produzione di uve per il rafforzamento della misura della decontribuzione previdenziale già prevista anche per il settore vitivinicolo e per il sostegno dei vini Ddp e Igp.

SEGUE DA PAGINA 1

Cogliere le sfide per affrontare il futuro

Ha citato tra l'altro la Brexit sottolineando come il Regno Unito sia uno sbocco importante per il settore vitivinicolo. Quanto poi alle prospet-

tive legate al Recovery Fund Prandini ha annunciato che alcuni passi avanti sono stati compiuti, per esempio sulla digitalizzazione. Coldiretti

ha stretto un accordo con Tim per portare la banda larga e il 5G nelle aree interne e rurali. Con l'agricoltura di precisione si adotteranno nuove

tecniche di coltivazione in grado di affrontare la grande emergenza del cambiamento climatico. Con l'applicazione della nuova tecnologia

blockchain si potranno poi comunicare ai consumatori informazioni sulla tracciabilità dei prodotti valorizzando così la distintività del made in Italy.

Prezzo del latte alla stalla

Accordo Italatte, quali i contenuti

L'accordo per il prezzo del latte alla stalla sottoscritto con Italatte nei giorni scorsi accompagna alla chiusura del 2020 e definisce le regole per il 2021. Diamo una occhiata agli aspetti tecnici.

Per quanto gli ultimi mesi del 2020, viene rivisto il valore di partenza, per il successivo calcolo del prezzo in fattura in base al paniere di prodotti: 36,5 euro/100 lt per settembre e ottobre, 35,5 per novembre e 35 per dicembre. Per il 2021 viene definito come valore base medio per tutto l'anno 35,5 euro/100 litri di latte. Il prezzo da fatturare verrà poi calcolato mese per mese in funzione dell'andamento di due mercati: latte europeo e Grana Padano. Per il prez-

zo del latte europeo viene preso a riferimento la rilevazione ufficiale EU28 (ed incide per il 70%), mentre per il Grana Padano la quotazione della Camera di Commercio di Milano e Lodi per il prodotto stagionato a 9 mesi (incidenza 30%). Viene confermata l'attuale tabella qualità latte (pertanto nessuna modifica), come pure confermato il valore dello standard minimo dell'indice CReMBA al 60%. L'accordo ha durata 1 gennaio 2021 - 31 dicembre 2022, con rinnovo automatico per un altro anno, salvo disdetta (da ambo le parti) da inviarsi almeno 90 prima della scadenza.

Le parti hanno concordato di incontrarsi al bisogno e comunque con cadenza

almeno quadrimestrale, per garantire la corretta rispondenza dell'indice ai valori di riferimento del mercato e introdurre tempestivamente le relative modifiche per riallineare il prezzo ai valori riconosciuti dal mercato di riferimento. Le parti hanno convenuto che il produttore fornisca come uso e consuetudine ad Italatte, che accetta, latte crudo in via continuativa, in linea con l'andamento naturale e stagionale della produzione di latte, tenuto conto dei quantitativi prodotti nello stesso periodo (mese) dell'anno precedente (2020). È prevista una penalità per il latte conferito in eccedenza, per i mesi di gennaio, febbraio, marzo, aprile, novembre e dicembre.



AlfaSystem

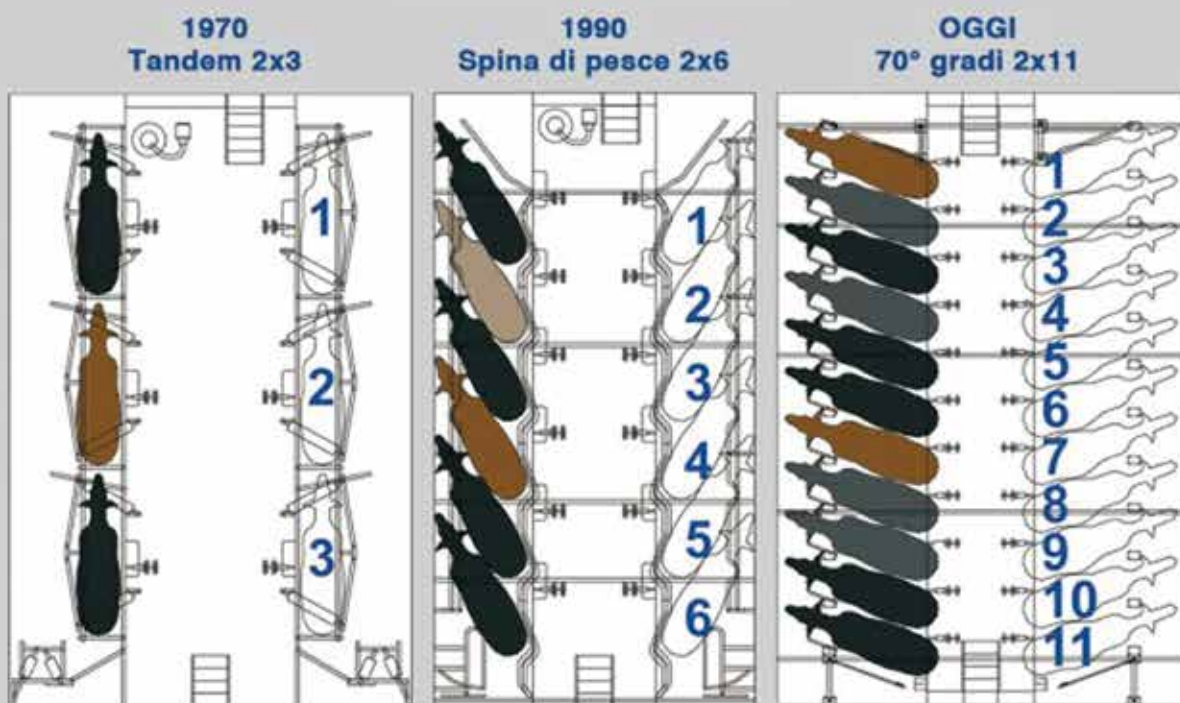
Specialisti nella trasformazione delle sale di mungitura

Preventivi gratuiti in tutta Italia:

si aumenta il numero di gruppi di mungitura nello stesso locale senza mai interrompere la mungitura. La trasformazione si esegue tra una sessione di mungitura e l'altra!!!

- Più latte
- Maggior benessere animale
- Più libertà e tempo libero nella tua vita
- Maggior Controllo sui costi di produzione

STESSO SPAZIO!



AlfaSystem Srl
Sede operativa
Via Brescia, 81 (Centro Fiera)
25018 Montichiari (BS) - Italy

Sede legale
Via Rimembranze, 15
25038 Rovato (BS) - Italy

Tel. +39 030 99.60.010
Fax +39 030 99.61.130
info@alfasystemsrl.com

P.Iva 00670190982
CF.01994910170

www.alfasystemsrl.com



Produzione latte in Italia e a Brescia

PRODUZIONE LATTE I in milioni di quintali (dati SIAN)

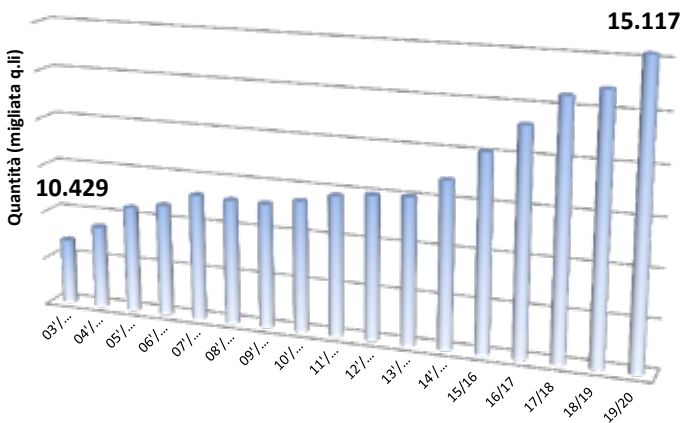
Campagna	Italia	Lombardia	Brescia
2003/04	107.469	40.732	10.429
2009/10	105.278	43.008	11.602
2010/11	106.426	43.908	11.747
2011/12	108.762	44.756	11.956
2012/13	108.066	44.772	12.001
2013/14	107.714	44.956	12.094
2014/15	109.965	46.265	12.518
2015/16	11.378	47.940	13.056
2016/17	116.820	49.913	13.657
2017/18	121.470	52.006	14.251
2018/19	120.067	52.383	14.427
2019/20	123.772	54.568	15.117

+ 15,1%

+ 33,9%

+ 44,9%

ANDAMENTO PRODUZIONE LATTE a Brescia





FACCHETTI

CONCESSIONARIA MACCHINE AGRICOLE



Via Bargnana, 12 - 25030 Castrezzato (Bs) - Tel. & Fax: 030 7146141

NUOVA SEDE Via Crema, 13 - 26010 Credera Rubbiano (CR) - Tel. 0373 615094

info@facchettimacchineagricole.it - ww.facchettimacchineagricole.it

VENDITA ASSISTENZA RICAMBI FINANZIAMENTI





Dazi, condizioni per superare la guerra con il presidente Trump

“Ci sono le condizioni per superare i dazi aggiuntivi Usa che colpiscono il 25% delle esportazioni agroalimentari Made in Italy per un valore di circa mezzo miliardo di euro su prodotti come Grana Padano, Gorgonzola, Asiago, Fontina, Provolone ma anche salami, mortadelle, crostacei, molluschi agrumi, succhi e liquori come amari e limoncello”.

È quanto afferma il Presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel commentare la decisione del Wto che autorizza l'Unione Europea ad applicare dazi per 4 miliardi di dollari a prodotti e servizi americani in relazione alla vicenda degli aiuti Usa a

Boeing dopo che per la stessa vicenda gli Usa erano stati autorizzati il 24 luglio dello scorso anno ad applicare sanzioni per un limite massimo di 7,5 miliardi di dollari all'Unione Europea.

Importante avviare un dialogo costruttivo

La decisione dell'Organizzazione mondiale del commercio arriva ad un anno dall'entrata in vigore dei dazi Usa su una lunga lista di prodotti

italiani ed europei ed in coincidenza con la visita nel Belpaese del Segretario di Stato Usa Mike Pompeo. “Occorre ora avviare un dialogo costruttivo ed evitare l'acuirsi di uno scontro dagli scenari inediti e preoccupanti che rischia di determinare un pericoloso effetto valanga sull'economia e sulle relazioni tra Paesi alleati in un momento drammatico per gli effetti della pandemia” afferma il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel sottolineare che “l'Unione Europea ha appoggiato gli Stati Uniti per le sanzioni alla Russia che, come ritorsione, proprio all'inizio di

agosto di sei anni fa ha posto l'embargo totale su molti prodotti agroalimentari, come i formaggi, costato al Made in Italy 1,2 miliardi.

È ora paradossale che l'Italia si ritrovi nel mirino proprio dello storico alleato, con pesanti ipoteche sul nostro export negli Usa. Al danno peraltro si aggiunge la beffa poiché il nostro Paese – precisa Prandini – viene punito dai dazi Usa nonostante la disputa tra Boeing e Airbus, causa scatenante della guerra commerciale, sia essenzialmente un progetto franco-tedesco al quale si sono aggiunti Spagna e Gran Bretagna”.

Tra l'altro gli Stati Uniti sono il primo mercato extraeuropeo per i prodotti agroalimentari tricolori per un valore che nel 2019 è risultato pari a 4,7 miliardi, con un ulteriore aumento del 4,8% nei primi sei mesi del 2020, anche se a giugno le difficoltà causate dal coronavirus hanno fatto segnare una inversione di tendenza (-0,9%). La presenza di un clima più positivo è dimostrata dalla scelta degli Stati Uniti lo scorso mese di agosto di evitare nuovi dazi sui prodotti agroalimentari Made in Italy rispetto alla minaccia iniziale di estenderli gli aumenti tariffari anche a vino, olio e pasta.

METELLI

bellucci
modena

GEA engineering for
a better world

Group



ROBOT DI MUNGITURA
MONOBOX



SPINGI FORAGGIO
ROBOTIZZATO



RASCHIATORE
ROBOTIZZATO



SALE DI MUNGITURA
CONVENZIONALI



ATTREZZATURE
PER STALLE

METELLI GIANLUIGI

VIA PAOLO VI, 4 - ROCCA FRANCA (BS)

VISITA IL NOSTRO SITO: WWW.METELLIGROUP.EU

Contatti: info@metelligroup.eu - Tel. 030 7090567

DITTA CERTIFICATA PER
DICHIARAZIONI F-GAS



Seguici su



Albano: “La legge regionale funziona, non dobbiamo abbassare la guardia”

Cinghiali, a Brescia in 9 mesi raddoppiati gli abbattimenti ma la situazione resta critica

Da gennaio a settembre sono 318 i cinghiali abbattuti in provincia di Brescia, +132% rispetto allo stesso periodo del 2019, che registrava 137 capi. “Un risultato soddisfacente, frutto di una legge regionale che funziona - commenta il direttore di Coldiretti Brescia Massimo Albano - adesso è importante continuare in questa direzione, il problema della fauna selvatica è reale e provoca danni enormi all'agricoltura, oltre a rappresentare un pericolo per l'uomo”. La presenza dei cinghiali nei centri abitati non è più un evento sporadico, ma sta quasi diventando la normalità. Questo rappresenta un rischio concreto per le imprese agricole, che si vedono campi distrutti e, in alcuni casi, danni a mandrie e greggi e per i cittadini, basti pensare all'incidente avvenuto pochi giorni fa sull'autostrada A26 Genova Voltri-Gravellona Toce in provincia di Novara, costato la vita a due persone dopo

che l'auto sulla quale viaggiavano si è scontrata con un paio di cinghiali. Nel 2019 in provincia di Brescia i cinghiali hanno causato numerosi incidenti stradali, alcuni anche con gravi conseguenze, mentre il settore agricolo ha subito oltre 200.000 euro di danni dovuti a questa specie. “La situazione è critica, si avvistano anche branchi da 30 - 40 animali - precisa Luciano Salvadori, segretario di zona Coldiretti Brescia e componente della Commissione cinghiali dell'ATC Unico di Brescia - in questi mesi, poi, abbiamo registrato la presenza di esemplari anche in zone dove non si erano mai visti, dagli alpeggi alla pianura. I danni alle colture sono innumerevoli e ci preoccupano soprattutto quelli indiretti: oltre a devastare centinaia di metri quadrati di campi, i cinghiali distruggono piante, spianano erba, scavano buche e danneggiano strutture e recinzioni. Nelle zone monta-

ne, poi, è ancor più difficile e dispendioso ripianare i terreni per consentire al bestiame di spostarsi lungo i pendii”.

La proliferazione senza freni dei cinghiali sta mettendo anche a rischio l'equilibrio ambientale di vasti ecosiste-

mi territoriali, anche in aree di elevato pregio naturalistico che va assolutamente preservato.





DAL 1973

IL VOSTRO PUNTO DI RIFERIMENTO



Siamo una **cooperativa agricola** che vanta **più di 2500 aziende associate e 2000 clienti**, privati e operanti nel settore industria o trasporti. In questi 40 anni **abbiamo contribuito allo sviluppo dell'agricoltura locale**, sempre guidata dai **valori di trasparenza, serietà e correttezza professionale** condivisi da tutti i soci.

Grazie all'impegno e alla professionalità di tutte le persone coinvolte, Agricam è cresciuta fino a raggiungere le elevate dimensioni economiche di oggi rimanendo sempre fedele alla sua natura cooperativa: **vivere e operare in funzione delle esigenze dei propri soci.**

TRATTORI E NOLEGGI

VENDITA TRATTORI, SOLLEVATORI, CARRI MISCELATORI E ATTREZZATURE AGRICOLE • USATO GARANTITO • NOLEGGIO
VENDITA E MONTAGGIO PNEUMATICI • OFFICINA
MECCANICA, CARROZZERIA E OLEODINAMICA • RICAMBI

PRODOTTI PETROLIFERI

GASOLIO AGRICOLO • GASOLIO PER RISCALDAMENTO E AUTOTRAZIONE
BENZINA • SERBATOI DI STOCCAGGIO
GASOLIO • LUBRIFICANTI • GPL

SERVIZI PER AUTOMOBILISTI

PIT SHOP • PIT WASH
VENDITA PNEUMATICI




Agricam Scrl
Via Bornate 1 / 25018 Montichiari (BS)
Tel. 030 961185 / www.agricam.it





*Costruzioni per
Biogas e Biometano*

*Costruzioni per
Agricoltura e Zootecnia*

*Costruzioni per
Settore Industriale
e Depurazione*

Via Dell'Artigianato, 19 - 25012 Calvisano (Bs)

Tel. 030 2131377 - Fax 030 9968968

info@icebfratellipeveroni.it

www.icebfratellipeveroni.it



www.ecoservicebiogas.it



- Svuotamento e pulizia digestori Biogas
- Manutenzioni e ripristini strutturali
- Rimozione da vasche stoccaggio di croste e fondi



AIPOL: riapre la sala degustazioni della CCIAA di Brescia

Poli: "Decisione fondamentale per salvaguardare e promuovere la qualità degli oli lombardi"

"Una scelta decisiva, grazie alla quale gli olivicoltori lombardi avranno la possibilità di avere un giudizio insindacabile sui propri oli

e una valutazione espressa da parte di un team di esperti del settore". Con queste parole Massimiliano Poli, Direttore di Aipol,

annuncia la riapertura della sala degustazione della Camera di Commercio di Brescia avvenuta a settembre, in totale sicurezza

e perfettamente in linea con le disposizioni normative e aggiunge: "un ringraziamento sentito va alla presidenza della Camera di Commercio di Brescia che, comprendendo le difficoltà del settore, non ha esitato a tendere la mano all'Associazione". Un Panel di assaggio dell'olio è un gruppo di assaggiatori professionisti che, allenati e allineati dal Capo Panel di riferimento, si occupano della valutazione sensoriale dei campioni di oli che vengono loro sottoposti, utilizzando un metodo riconosciuto dalla comunità europea redatto dal COI (Consiglio Olivicolo Internazionale). La valutazione sensoriale, con quella chimica, sono i due parametri obbligatori per determinare a che categoria commerciale appartiene un olio di oliva: extravergine, vergine o lampante.

Solo la categoria extravergine certifica l'assenza di difetti organolettici di un olio. Il PanelAIPOL 1, con la dott.ssa Franca Camurati come Capo Panel si occupa della certificazione degli oli che richiedono l'ammissione alla DOP Laghi Lombardi, mentre il PanelAIPOL 2, con Maria Paola Gabusi si occupa delle valutazioni organolettiche del concorso internazionale Leone d'Oro e svolge altresì attività di divulgazione culturale.

"Dopo una terribile annata olivicola è fondamentale ripartire dalle eccellenze locali che, - conclude Poli Massimiliano - anche grazie ad AIPOL che mette a disposizione due PANEL professionisti d'assaggio riconosciuti dal MIPAAF, non potrà fare altrimenti che aiutare ulteriormente la produzione di oli di oliva di qualità superiore".



Seminatrice PNL 5,00/6,00 mt.



D A M A X



Seminatrice DSG 2,50/3,00/4,00 mt.

**Seminatrice DSG MQ 2,50/3,00 mt.
Semente+Concime**

DAMAX srl - Via Roma, 89/93 - 25023 Gottolengo (BS)
Tel. 030/9517176 - Fax 030/9517175 - www.damax.it - damax@damax.it

Bando PSR per le filiere in difficoltà



Regione Lombardia ha recentemente approvato un provvedimento a sostegno delle filiere agricole più colpite dagli effetti del lockdown.

Il bando, a valere sulla misura 21 del PSR "Aiuto eccezionale e temporaneo a favore degli agricoltori colpiti dall'emergenza Covid", è dedicato alle imprese agricole che svolgono attività di florovivaismo (in regola con il pagamento della tariffa fitosanitaria annuale e che hanno presentato la denuncia annuale dei vegetali); agriturismo e allevamento di vitelli a carne bianca macellati

entro gli otto mesi di vita. La misura ha una dotazione finanziaria complessiva di 19.920.000 di euro e mette a disposizione un massimo di 7.000 euro a beneficiario, erogati direttamente sul conto corrente dell'azienda e dunque utili ad affrontare i problemi di liquidità che stanno mettendo in crisi la continuità produttiva di questi comparti.

Le documentazioni sono da inoltrare entro le ore 16 di martedì 3 novembre 2020, si prega di fissare un appuntamento presso il proprio ufficio zona e di presentarsi muniti di tessera sanitaria.

Presentazione delle domande

Le documentazioni sono da inoltrare entro le ore 16 di martedì 3 novembre 2020, si prega di fissare un appuntamento presso il proprio ufficio zona e di presentarsi muniti di tessera sanitaria.

COVID, SALVA VENDITA VINO A BRESCIA: ACCOLTE LE OSSERVAZIONI DI COLDIRETTI, NOTIZIA IMPORTANTE PER LE OLTRE 750 AZIENDE VITIVINICOLE DEL TERRITORIO

Salva la vendita per asporto di vino anche dopo le ore 18 in Lombardia.

La nuova ordinanza anti contagio per l'emergenza coronavirus recepisce le osservazioni poste da Coldiretti

alla Regione. Con il nuovo testo è stata ripristinata la vendita da asporto delle bevande alcoliche senza il limite orario, previsto invece nella precedente ordinanza per gli esercizi pubblici e

commerciali e per le attività artigianali, compresi quindi supermercati e cantine viticole che, nella provincia di Brescia, raggiungono le 380 realtà. "Grazie al presidente Fontana e all'assessore

all'agricoltura Rolfi per aver condiviso le nostre osservazioni - commenta Massimo Albano, Direttore di Coldiretti Brescia - e per essersi impegnati a rivedere le misure in atto, compatibilmente con la

situazione generale che stiamo attraversando, per salvaguardare l'attività e i posti di lavoro delle aziende vitivinicole colpite dagli effetti della crisi economica generata dal Covid".



MAZZAPESE
LODI

- pese a ponte
- pesa frigo latte
- pesa tramoggia per alimentazione suini
- pesa bestiame
- bilance di qualsiasi portata e misura
- revisione, riparazione pese a ponte esistenti.
- bollatura DM182 pese a ponte con pesi campione

**Esperienza e
Innovazione**

Via Borgo Adda, 70 - 26900 LODI - Telefono 0371420094/420608 - Fax 0371420608
Sig. Bealli Alfonso 329.2263559 - email: mazzapese@libero.it - www.mazzapese.it

**PALAZZANI
& ZUBANI S.p.A.**

S.P. 668 Km 38 - Scarpizzolo di S. Paolo (Bs) - Tel. 030.99.79.030 r.a. - www.palazzaniezubani.it

Scarpizzolo di San Paolo (Bs)
Via della Boffella, 53
Tel. 030.9979030 r.a.
posta@palazzaniezubani.it

www.palazzaniezubani.it



Nuova annata per l'olio bresciano

Coldiretti: “Lavoriamo per la valorizzazione e la tutela di questa eccellenza produttiva”

“Dopo un 2019 difficile, caratterizzata dalla mancata produzione di olio a causa di condizioni climatiche avverse e attacchi patogeni, oggi torna il sole sull'olio bresciano”. Con queste parole Nadia Turelli, vicepresidente di Coldiretti Brescia e imprenditrice olivicola del Lago d'Iseo racconta la situazione positiva di questa nuova annata che la vede impegnata, insieme alla sorella Elisa, nella raccolta di olive avviata questa settimana negli oltre 19 ettari di uliveti nel territorio di Sale Marasino.

Nonostante gli episodi di maltempo, che anche quest'an-

no non hanno risparmiato diverse attività agricole sul territorio provinciale il settore olivicolo registra oggi una buona situazione produttiva, tanto in termini di qualità quanto a livello di quantità, e vede nella valorizzazione del prodotto un ulteriore punto di forza. “L'etichettatura in ambito olivicolo – precisa Nadia Turelli – è uno strumento determinante per garantire ai consumatori una scelta di acquisto consapevole e rappresenta uno strumento di tutela e di tracciabilità per i produttori”. “I prodotti italiani sono i più sicuri – racconta Simone Frusca responsabile ufficio



tecnico Coldiretti Brescia e referente del settore olio - l'olio extra vergine di oliva bresciano, lombardo e italiano, è per eccellenza uno degli alimenti che più rappresenta l'Italia nel mondo, viene consigliato in ogni dieta e deve essere inserito nell'alimentazione dei bambini già dai primi mesi di vita”. Altro aspetto determinante per la tutela e lo sviluppo dell'olivicultura è la commercializzazione del prodotto: “La necessità degli olivicoltori – racconta Sil-

vano Zanelli, olivicoltore del Garda e presidente di AIPOL (associazione interprovinciale produttori olivicoli lombardi) – è quella di avere una produzione annua costante, per consolidare i mercati di riferimento. Attraverso una collaborazione sinergica con Coldiretti Brescia, GAL Garda Valsabbia e Regione Lombardia, puntiamo ad attivare nuove azioni necessarie per continuare a migliorare la qualità dell'olio ma anche ad assicurare la continuità

produttiva degli olivi lombardi, in particolare le varietà autoctone come il casaliva e la sbresa”. “È altrettanto determinante – conclude Simone Frusca di Coldiretti Brescia – continuare a sviluppare progetti utili a contrastare lo sviluppo della cimice asiatica e di altre fitopatie aggressive, che rischiano di creare danni sia qualitativi sia quantitativi alle olive e, di conseguenza alla produzione di olio e alle attività degli imprenditori agricoli sul territorio.

HANNO COLLABORATO ALLA STESURA DEL GIORNALE

Mauro Belloli, Maria Cecilia Chiappani | Chiuso in Redazione il 22 ottobre 2020

CHIMICA INDUSTRIALE s.r.l.

PRODUZIONE E VENDITA PRODOTTI CHIMICI
detergenti, disinfettanti, sanitizzanti, disincrostanti, insetticidi e rodenticidi

PRODOTTI SPECIALI PER:

- Caseifici**
- Latterie**
- Salumifici**
- Cantine Vinicole**
- Allevamenti Zootecnici**
- Aziende Agricole**
- Piscine private e pubbliche**
- Ristoranti residence, bar, alberghi**

Siamo officina autorizzata dal Ministero del lavoro, della Salute e delle politiche Sociali alla produzione di **PRESIDI MEDICO CHIRURGICI**

Via Carpenedolo, 21 - CALVISANO (BS)
Tel. 030.968390 Fax 030.9968387
info@tgchimica.com - www.tgchimica.com
CERCHIAMO AGENTI E COLLABORATORI

RISPARMIO, EFFICIENZA ENERGETICA E BENESSERE PER IL TUO ALLEVAMENTO

Chissà se in stalla c'è COOLIBRI?

- +15% LATTE**
- +30% NASCITE**
- +16% PESO DEL VITELLO ALLA NASCITA**
- +19% PESO DOPO LO SVEZZAMENTO**

Opportunità per gli investimenti innovativi

Il nostro sistema è idoneo per la ricezione del Credito d'Imposta per l'Agricoltura 4.0

Contattaci per maggiori informazioni:
info@coolibri.it - 030 2732062

Castenedolo (BRESCIA)
Tel. +39 030 2732062
www.coolibri.it
 /Coolibri
 coolibri_fans

Credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali

L'articolo 1, commi da 184 a 197 della legge 27.12.2019 n. 160 (legge di Bilancio 2020) riconosce un credito d'imposta alle imprese che, a decorrere dal 1 gennaio 2020 e fino al 31 dicembre 2020, ovvero entro il 30 giugno 2021 a condizione che entro la data del 31 dicembre 2020 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione, effettuano investimenti in beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato.

La norma prevede che *"... ai fini dei successivi controlli, i soggetti che si avvalgono del credito d'imposta sono tenuti a conservare, pena la revoca del beneficio, la documentazione idonea a dimostrare l'effettivo sostenimento e la corretta determinazione dei costi agevolati. A tal fine, le fatture e gli altri documenti relativi all'ac-*

quisizione dei beni agevolati devono contenere l'espresso riferimento alle disposizioni dei commi da 184 a 194 ...".

La norma prevede di apporre sulle fatture di acquisto e sui contratti di locazione finanziaria, relativi ai beni strumentali per i quali si intende usufruire del credito d'imposta, la seguente dicitura:

"ACQUISTO EFFETTUATO A SENSI DELL'ART. 1 COMMI DA 184 A 197 DELLA LEGGE 27.12.2019 N. 160"

Può essere capitato che, a fronte di un acquisto di beni strumentali, la citata dicitura non sia stata apposta sulla relativa fattura, inficiando così la possibilità di accedere al credito d'imposta.

L'Agenzia delle entrate con le risposte n. 438 e n. 439 del 2020 fornisce la soluzione in merito alla possibilità di fruire del credito d'imposta per in-

vestimenti in beni strumentali nuovi, introdotto dalla legge di bilancio 2020, nel caso in cui la relativa documentazione non riporti gli estremi della legge di riferimento.

La fattura sprovvista del riferimento normativo non è considerata documentazione idonea, determinando, in sede di controllo, la revoca della corrispondente quota di agevolazione. Integrando opportunamente le fatture, il beneficio non è perduto:

- per le fatture emesse in formato cartaceo, il riferimento normativo può essere riportato dall'impresa acquirente sull'originale con scrittura indelebile, anche mediante apposito timbro;
- per le fatture elettroniche, il beneficiario, in alternativa, può:
 - a) stampare il documento di spesa apponendo la scritta indelebile;



b) realizzare un'integrazione elettronica da unire all'originale e conservare insieme allo stesso con le modalità indicate nella circolare 14/2019, la quale fa riferimento alla risposta 3.1 contenuta nella circolare n. 13/2018. Le suddette indicazioni prevedono che in caso di fattura elettronica veicolata tramite Sdi, a fronte della sua immutabilità, il cessionario/commitente - senza procedere alla

materializzazione analogica e dopo aver predisposto un altro documento, da allegare al file della fattura in questione, contenente sia i dati necessari per l'integrazione sia gli estremi della fattura stessa - può inviare tale documento al Sdi).

La regolarizzazione dei documenti deve avvenire, da parte dell'impresa beneficiaria, entro la data in cui sono state avviate eventuali attività di controllo.



ROSSETTI & ZAMMARCHI

TEMPESTIVITA' ED EFFICENZA AL VOSTRO SERVIZIO

**SERVIZIO DI RACCOLTA E TRATTAMENTO
S.O.A. CAT. 1, 2, 3**



Dotata di convenzioni con impianti di modernissima tecnologia, la Rossetti & Zammarchi è in grado di ritirare S.O.A di CAT. 1, 2, 3 assicurandone la lavorazione nel rispetto delle leggi vigenti Reg. CE 1069/2009 e Reg. CE 142/2011. Potendo contare su automezzi propri e su personale formato in azienda possiamo offrire un servizio sempre affidabile, puntuale e accurato

I servizi offerti sono:
Ritiro carcasse animali CAT 1 e 2
Ritiro animali di compagnia
Ritiro presso macellerie, supermercati e pescherie di scarti di lavorazione CAT 3

Barbariga (Brescia) - Vicolo Dell' Aria 3 - Tel. / Fax 030.9718224
info@rossettiezammarchi.it - www.rossettiezammarchi.it



Albers Alligator

**Distributore unico per l'Italia
COMMERCIALE IMPORT S.r.l.**
Viale De Gasperi, 56/B - 26013 Crema (CR)
Tel. 037330411 - Mobile 3476742385
www.comimport.it - alligator@comimport.it

Certificazioni



Partner for progress
KIWA K2448/07





I LIQUAMI SONO IL TUO PROBLEMA?

ALLIGATOR
La naturale scelta per i liquami! Soluzione flessibile per lo stoccaggio di liquami e liquidi in generale. L'idea rapida ed economica.



I LIQUAMI SONO IL TUO PROBLEMA?

ALLIGATOR
La naturale scelta per i liquami! Soluzione flessibile per lo stoccaggio di liquami e liquidi in generale. L'idea rapida ed economica.

Cambiale agraria: 40 aziende bresciane aderiscono al bando nazionale di Ismea, il 30% sono "rosa"

Si rinnova la possibilità di accedere alla cambiale agraria; l'efficace iniziativa promossa da Ismea che prevede l'erogazione di mutui fino 30 mila euro a tasso zero ad aziende agricole, agrituristiche e della pesca che hanno subito problemi di liquidità aziendale a causa dell'epidemia Corona-

virus. Nella sola provincia di Brescia sono 40 le domande presentate da Coldiretti per il bando nazionale di Ismea, delle quali 12 coinvolgono aziende agricole rosa: "Si tratta di un'operazione a costo zero e senza burocrazia - precisa il Direttore di Coldiretti Brescia Massimo Albano

- fondamentale nella complessità della ripartenza, che richiede alle imprese agricole più liquidità per sanare quanto perso nei mesi del lockdown e rilanciare la propria attività. La presenza di numerose aziende "rosa" racconta una presenza femminile nella nostra provincia, fatta di tante

imprenditrici che vogliono investire nella propria impresa, anche per contribuire al rilancio dell'economia del Paese". L'inizio del rimborso è fissato dopo 36 mesi dalla data di erogazione e con durata fino a 10 anni. Complessivamente, Ismea ha messo a disposizione fondi per 20 milioni di

euro, che vanno ad aggiungersi ai 60 milioni già stanziati nei mesi scorsi.

L'intervento si distingue da altri strumenti finanziari per la semplicità della procedura e le tempistiche estremamente ridotte che consentono di poter erogare gli aiuti in breve tempo.

Onu, Giornata donne rurali: in Lombardia è rosa più di un'azienda agricola su cinque



In Lombardia più di un'azienda agricola su cinque (21,5%) è guidata da don-

ne per un totale di circa 10 mila imprese rosa. È quanto emerge da un'elaborazio-

ne della Coldiretti regionale in occasione della Giornata internazionale delle donne

rurali istituita dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite con lo scopo di riconoscere "il ruolo chiave delle donne nel promuovere lo sviluppo rurale e agricolo, contribuendo alla sicurezza alimentare e allo sradicamento della povertà rurale".

Un ruolo che è diventato ancora più significativo con l'emergenza Covid durante la quale hanno continuato a lavorare per garantire l'alimentazione della popolazione nonostante le evidenti difficoltà. A livello nazionale sono quasi 210 mila le imprenditrici in agricoltura, che consentono all'Italia di conquistare il primato europeo. Il protagonismo femminile ha rivoluzionato l'attività agricola come dimostra l'impulso

dato dalla loro presenza nelle esperienze di educazione alimentare ed ambientale con le scuole, le agritate, gli agriasili, le fattorie didattiche, i percorsi rurali di pet-therapy, gli orti didattici, ma anche nell'agricoltura di precisione e a basso impatto ambientale, nel recupero delle piante e degli animali in estinzione fino nella presenza nei mercati di vendita diretta di Campagna Amica oltre che nell'agriturismo.

Le donne dimostrano capacità di coniugare la sfida con il mercato e il rispetto dell'ambiente, la tutela della qualità della vita, l'attenzione al sociale, a contatto con la natura assieme alla valorizzazione dei prodotti tipici locali e della biodiversità.



ricambi trattori

RIVENDITORE AUTORIZZATO

Landini **McCORMICK** **MANITOU**

RIVENDITORE RICAMBI: CASE - NEW HOLLAND

SAME - LAMBORGHINI - HURLIMANN - DEUTZ - CLAAS - JOHN DEERE - OLEOBLITZ

WWW.RICAMBITRATTORI.NET



PONCARALE - Via E. Fermi, 11 - Tel. 030 3533080 - Fax 030 3538213 - Cell. 345.6241883 - amministrazione@molinariricambi.it



BAZZOLI ERNESTO

& C. s.n.c.

SEMILAVORATI IN FERRO DISPONIBILI PER QUALSIASI VOSTRA ESIGENZA

RUOTE PER TRATTORI DI TUTTE LE MISURE

NOVAGLI di Montichiari (BS) - Via Erculiani, 140
Tel. 030/964517 - Fax 030/9981748 - www.bazzoli.net

SAVOLDI

TRIVELLAZIONI

POZZI ACQUA

di piccolo e grande diametro con relative pratiche

Agricoli, Industriali, civili (ville, giardini, etc.),

SONDAGGI, PALIFICAZIONI, REALIZZAZIONE POZZI IN ROCCIA

REALIZZAZIONE PERFORAZIONI SONDE GEOTERMICHE



Via San Felice, 25 - Calvisano (Bs) - Tel. 030.9968650 - Fax 030.9968726
Cell. 335.7113240 - Cell. 335.1217574 - E-mail: info@savoldipozzi.it



Nasce il nuovo ufficio Coldiretti Oglio Franciacorta, efficienza e funzionalità le parole d'ordine

Da martedì 6 ottobre è ufficialmente operativo l'ufficio Coldiretti Oglio Franciacorta che unisce, in una realtà del tutto nuova, gli uffici di Chiari

e Rovato. "Abbiamo deciso di accorpate due uffici per sperimentare un nuovo metodo di lavoro agli operatori e per dare un servizio ancora

più professionale, preciso e puntuale ai nostri soci attraverso una consulenza immediata ed efficace. Con il personale dipendente unito si possono ottimizzare i tempi e aumentare le competenze e le specializzazioni, per dare risposte ancora più puntuali ai nostri soci per affrontare al meglio le esigenze ordinarie e dare un sostegno per meglio affrontare il futuro".

Si parte da un progetto pilota sperimentale: "da tenere osservato e perché no poter anche proporre in altre realtà del territorio - spiega Gualtiero Bignotti segretario di zona di Lonato e vicedelegato Impresa Brescia Brescia - abbiamo immaginato

questo nuovo spazio con un'idea ben chiara, realizzare una zona di back office e una zona di front office in modo da garantire l'assistenza ai soci in modo veloce e puntuale". L'ufficio zona coinvolge 13 colleghi.

La squadra, guidata da Demetrio Cerea, responsabile di UOL, è composta da: Arturo Lazzaroni - responsabile CAA, Davide Alessandrini - responsabile fiscale, Monica Facchetti - responsabile Epaca, Aldo Angoscini - operatore CAA, Chiara Persico - operatrice fiscale, Manuel Toninelli - operatore CAA, Marco Binetti - operatore vitivinicolo, Pierfausto Silini - operatore fiscale, Roberto

Dioni - operatore vitivinicolo, Silvia Moletta - operatrice fiscale, Veronica Gatti - operatrice Epaca e Veronica Ghizzardi - operatrice paghe agricole.

Un augurio a tutta la rinnovata squadra di lavoro che si trova ad affrontare un percorso nuovo e certamente stimolante - conclude il direttore Massimo Albano raccontando anche che a breve partiranno anche i lavori di ampliamento della sede provinciale di Brescia, in via San Zeno. Un progetto funzionale e ambizioso, che cambierà il volto della struttura con materiali naturali, ispirati alla terra e ai colori del nostro territorio.



agri srl ricambi

tomar shop RICAMBI AGRICOLI ON-LINE
forniture industriali - articoli giardinaggio

www.tomar.it - info@tomar.it

25020 Chiaviche, Poncarale - Via Enrico Fermi, 15 - Tel. 030 3540423 (2 linee r.a.)
Fax 030 3534424 - e-mail: info@tomar.it - www.tomar.it26100

Cremona - Via Rosario, 54 - Tel. 0372 20597 - Fax 0372 24198 - e-mail: info@tomar.it

Lamiere Forate - Ricambi agricoli a norma CE
Articoli e forniture industriali - Utensileria

la fede coperture

BONIFICA AMIANTO

COPERTURE ZOOTECHNICHE

030.2731448

LAFEDE S.r.l.
Via Industriale, 3 - CASTENEDOLO (BS)
info@lafedecoperture.com
WWW.LAFEDECOPERTURE.COM

Dama

Prodotti per Macellerie e Norcinerie

BUDELLA • SPAGO • SPEZIE • ATTREZZATURE

CELLA DOPPIA
Armadi di stagionatura singoli o doppi
Celle di stagionatura

Trilacarne semi-professionale del 32 e del 22

Sega ossa professionale

Hamburgatrice automatica

Trilacarne professionale del 32 e del 22

Insaccatrice verticale elettrica 15 Lt o 25 Lt

Insaccatrice manuale da 5Kg, 8 Kg, 10 Kg e 12 Kg. In acciaio verniciato e in acciaio inox

NOVITÀ!
spezie AROMA SPIEDO BRESCIANO

SPACCIO AZIENDALE CON VENDITA DIRETTA
Via Papa Giovanni XXIII, 83b
25086 Rezzato
Tel. e Fax: 030.2593515
dama.lampu@libero.it

www.dama-lampugnani.it

Ue, via libera della Commissione Agricoltura all'anticipo degli aiuti

"L'anticipo dei fondi europei rappresenta una boccata d'ossigeno per l'agricoltura italiana che nonostante la pandemia non si è mai fermata per garantire al Paese la disponibilità di cibo".

È quanto ha affermato il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nell'esprimere soddisfazione per l'approvazione da parte della Commissione Agricoltura del Parlamento Europeo del testo legislativo che propone di anticipare al primo gennaio 2021 lo stanziamento di oltre 8 miliardi di euro dallo strumento europeo di ripresa a sostegno del settore, come chiesto dalla Coldiretti fin dalla prima proposta della Commissione Ue. Il provvedimento di cui è relatore Paolo De Castro prevede l'assegnazione di 1,22 miliardi all'Italia. "A causa del coronavirus non abbiamo un settore produttivo in ambito agricolo che non sia in sofferenza - ha ricordato Prandini - e purtroppo dobbiamo sottolinea-

re che l'Europa sotto questo punto di vista non è stata sino ad oggi tempestiva e non ha provveduto con stanziamenti sufficienti rispetto ai danni che le nostre aziende stanno subendo. La nuova proposta, che speriamo venga adottata in tempi brevi nel negoziato con Commissione e Consiglio, andrà a modificare il regolamento transitorio Ue sulla gestione della Politica agricola comune consentendo di mettere a disposizione delle imprese agricole italiane già dal prossimo anno risorse finanziarie importanti. Ma per sostenere le nostre aziende e superare il gap competitivo nei confronti degli altri Paesi l'agroalimentare va incluso anche nei progetti strategici da realizzare con le altre risorse del Recovery Fund" ha continuato il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel sottolineare "la necessità di superare i limiti Ue alla capacità di investimento nel comparto agricolo ed alimentare,

come Coldiretti ha chiesto". Il Recovery Fund - sostiene Prandini - è importante per recuperare i ritardi accumulati nelle infrastrutture, dai trasporti alla logistica fino

alle energie rinnovabili, che penalizza le produzioni agroalimentari nazionali rispetto ai concorrenti. E poi spazio all'internazionalizzazione, agli investimenti in nuovi mercati,

ma senza trascurare quelli consolidati come gli Stati Uniti che - conclude Prandini - rappresenta un partner centrale per l'agroalimentare Made in Italy.



BRIXIA IRRIGATION

... GLOBAL WATER CHECK LEADER ...

Non siamo semplici fornitori ma partner delle aziende agricole, crea la differenza perché siamo la differenza.

Sede Legale:
Via Marrocco, 34
25050 Rodengo Saiano (BS) - Italy

Info: info@brixiairrigation.com **Tel.:** +39 - 0306119483

Web: www.brixiairrigation.com **Brixia Irrigation**



Siamo la prima azienda che supporta l'imprenditore agricolo all'utilizzo del nostro sistema di irrigazione personalizzato attraverso:

- Consulenza
- Assistenza tecnica in campo
- Automazione
- Servizi personalizzati
- Fornitura
- Assistenza all'automazione
- Manutenzione
- Realizzazione
- Collaudi
- Filtrazione

AUTOMAZIONE IMPIANTO DI IRRIGAZIONE

Sommiamo la ricerca dell'efficienza alla voglia di innovazione. La realizzazione di un impianto automatico nasce dal bisogno di maggior controllo e "libertà" del cliente per una produzione superiore e riconosciuta sul territorio.

- VANTAGGI**
- Totale controllo del sistema attraverso la gestione di allarmi e anomalie tempestive dell'impianto di irrigazione
 - Gestione da remoto tramite smartphone o pc
 - Personalizzazione del consumo di acqua secondo le caratteristiche del suolo
 - Monitoraggio dell'umidità del suolo e condizioni climatiche
 - Riduzione dei costi di lavoro
 - Riduzione dei costi di gestione
 - Più tempo libero
 - Produzione superiore e di qualità differente

TRITACARNI - SEGAOSSA - CELLE DI STAGIONATURA - SPAGHI - SPEZIE E QUALSIASI TIPO DI ATTREZZATURE PER RISTORANTI, MACELLERIE E CASALINGHI

NUOVA BUDELLERIA BRESCIANA

COCCAGLIO (Brescia) - Via Francesca, 19/f
Tel. 030.7701305 - Cell. 338.2746714 - www.nuovabb.it



Ci vediamo presto...

**AL MERCATO COPEKTO
DI BRESCIA!**



**Dove riscoprire, in centro città,
il gusto genuino della nostra terra**

brescia.coldiretti.it